

**Ai gentili Clienti**

**Loro sedi**

## **Oggetto: NOVITA' 2014 BIS**

Con la presente circolare si informa la gentile clientela in merito ad alcune novità di recente introduzione.

### **TASI**

A seguito delle modifiche apportate dal cosiddetto "Decreto salva Roma-ter", presupposto della TASI è il possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, nonché aree edificabili come definiti ai fini IMU; rimangono esclusi, in ogni caso, i terreni agricoli. In relazione alle modalità di determinazione della TASI viene fatto diretto rinvio alle disposizioni in tema di IMU e pertanto risulta applicabile la stessa base imponibile dell'IMU che andrà moltiplicata con le aliquote deliberate dai singoli comuni. I termini ordinari di pagamento sono fissati al 16 giugno e al 16 dicembre di ogni anno e il versamento deve essere effettuato mediante modello F24 ovvero con apposito bollettino di conto corrente postale.

Nei primi giorni di giugno, tuttavia, il Governo ha presentato un emendamento che porterà allo slittamento ad ottobre del termine per il pagamento della TASI per i comuni che non hanno ancora deliberato l'aliquota.

Si fa presente alla gentile clientela che **lo Studio Sembenotti non provvederà al calcolo della TASI** in quanto gli importi da versare verranno comunicati direttamente dai vari comuni. In caso di incertezze, pertanto, invitiamo la gentile clientela a rivolgersi direttamente al proprio comune; per quanti volessero, inoltre, sul sito internet del consorzio dei comuni trentini all'indirizzo <http://www.consulenza.comunitrentini.tn.it/portale-iuc-2014> sono disponibili ulteriori informazioni ed un simulatore per controllare gli importi calcolati dai comuni.

### **POS**

In base a quanto previsto dal DL 179/12, il 30 giugno scatterà l'obbligo di accettare pagamenti con bancomat, oltre la soglia dei 30 euro, per artigiani, commercianti e professionisti. L'obiettivo è ridurre l'uso del contante e consentire la tracciabilità dei pagamenti. Una lotta al "nero" che tutti condividono, ma che deve fare i conti con costi e con le difficoltà dell'adempimento. La legge non prevede una sanzione per chi non adempie, ma secondo Confartigianato le organizzazioni dei consumatori, potrebbero promuovere *class action* contro le categorie inadempienti per danno in sede civile.

### **FATTURAZIONE ELETTRONICA VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Il Decreto Legge n.66 del 24 aprile 2014 ha regolamentato l'*iter* di avvio dell'obbligo di fatturazione elettronica per tutte le imprese e i professionisti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Il calendario predisposto dal Legislatore prevede le seguenti date a decorrere dalle quali gli enti della Pubblica Amministrazione non possono più accettare l'invio da parte dei propri fornitori di fatture in formato cartaceo:

- 6 giugno 2014 per fatture emesse nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale;
- 31 marzo 2015 per tutte le altre Amministrazioni Locali (Regioni, Province, Comuni, ASL, CCIAA, ecc.).

La trasmissione delle fatture dovrà avvenire attraverso il Sistema di Interscambio (<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/servizi+online/sid>), che rappresenta il punto di incontro tra i fornitori della pubblica amministrazione e gli uffici degli enti locali. La trasmissione del file fattura al Sistema di Interscambio dovrà necessariamente avvenire mediante una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata;
- attraverso una interfaccia web (per accedervi è necessario essere abilitati ad Entratel o a Fisconline o essere in possesso di Carta Nazionale dei Servizi precedentemente abilitata ai servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate);
- mediante i servizi di cooperazione applicativa;
- mediante il trasferimento dei dati con il protocollo FTP.

Le fatture elettroniche che saranno trasmesse dai fornitori al Sistema di Interscambio dovranno essere obbligatoriamente conservate in modalità elettronica. Sia gli uffici della Pubblica Amministrazione sia i fornitori possono affidarsi ad intermediari abilitati per:

- ⇒ l’emissione delle fatture elettroniche;
- ⇒ la trasmissione delle fatture elettroniche al Sistema di Interscambio;
- ⇒ la conservazione a norma di legge delle fatture elettroniche inviate.

Nel corso dei primi mesi del 2014 le pubbliche amministrazioni destinatarie in futuro di fatture elettroniche hanno inserito nel portale Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA, [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) l’Anagrafica dei propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche ricevendo dall’IPA un codice identificativo univoco. Ciascuna Pubblica Amministrazione è tenuta a dare comunicazione ai propri fornitori del codice univoco che costituisce uno dei dati obbligatori che i fornitori dovranno inserire nella fattura elettronica, da inviare al Sistema di Interscambio. Per ogni ufficio pubblico destinatario di fatturazione elettronica è pubblicata sul portale IPA la data a partire dalla quale il servizio di fatturazione elettronica è attivo.

#### **PROROGA VERSAMENTI UNICO 2014**

Come gli anni scorsi dovrebbe essere deliberata nei prossimi giorni la proroga dei versamenti relativi alle imposte derivanti dal modello UNICO 2014. La proroga, tuttavia, dovrebbe riguardare soltanto i soggetti per cui risultano applicabili gli studi di settore per via del ritardo con cui l’Agenzia delle Entrate ha reso disponibili i modelli relativi agli studi di settore stessi. Se verrà confermato tale orientamento la scadenza del 16 giugno dovrebbe slittare al 7 luglio e la scadenza del 16 luglio al 20 agosto.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

***Studio Sembenotti***